



Decreto n° 0273 / Pres.

Trieste, 11 dicembre 2017

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 7/2008, ARTICOLO 25. CESSAZIONE DEL FONDO POR FESR 2007-2013.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 11/12/2017

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 05/12/2017

GABRIELLA DI BLAS

in data 05/12/2017

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
il Presidente	

Vista la legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008 recante “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)” ed in particolare il capo V – “Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007-2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006” e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto, in particolare, l’articolo 24 della citata legge regionale 7/2008 con cui, per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma operativo regionale “Obiettivo competitività regionale e occupazione” FESR per il periodo 2007-2013 e dal Piano d’Azione Coesione, è costituito il Fondo POR FESR 2007-2013, presso la Direzione centrale risorse economiche e finanziarie, da gestire con contabilità separata, secondo quanto disposto dalla legge 25 novembre 1971 n. 1041 (Gestioni fuori bilancio nell’ambito delle amministrazioni dello Stato);

Visto il Programma operativo 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia - FESR “Obiettivo Competitività regionale e occupazione” approvato con decisione della Commissione europea C (2007) 5717 di data 20 novembre 2007, da ultimo modificato con decisione C(2013) 8575 del 29 novembre 2013;

Visto il proprio decreto n. 0238/Pres. del 13 settembre 2008 e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato emanato il regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR Obiettivo “Competitività regionale e occupazione” 2007-2013;

Visto inoltre il proprio decreto n. 088/Pres. del 15 maggio 2014, con il quale è stato emanato il regolamento per l’attuazione del Piano d’Azione Coesione del Friuli Venezia Giulia;

Considerato che, ai sensi dell’articolo 2 dei predetti regolamenti attuativi, il “Soggetto pagatore” è l’organismo responsabile dell’esecuzione dei pagamenti nell’ambito del suddetti Programmi ed il gestore del Fondo medesimo;

Preso atto che, per far fronte alle entrate e alle spese a valere sul Fondo stesso, è stato aperto presso la Tesoriere regionale UniCredit un apposito conto corrente intestato a “Regione FVG - Fondo POR FESR 2007-2013”;

Visto il processo verbale del 1 giugno 2017 n. 1018 con il quale la Giunta regionale prende atto che la Programmazione 2007-2013 del “Fondo europeo di sviluppo regionale”, attuata attraverso il programma operativo della Regione Friuli Venezia Giulia “Obiettivo competitività regionale e occupazione”, è stata formalmente chiusa alla data del 31 marzo 2017, con l’invio alla Commissione europea di tutti i documenti previsti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2079 del 26 ottobre 2017 di approvazione del rendiconto finanziario della gestione fuori bilancio “Fondo POR FESR 2007-2013” per l’esercizio finanziario 2016;

Visto che, l’articolo 25 della legge regionale 7/2008, prevede che la cessazione del succitato Fondo venga disposta con decreto del Presidente della Regione e che, contestualmente, o con successivo decreto del Presidente medesimo, vengano definite le disposizioni concernenti la liquidazione dello stesso, al termine della quale tutte le risorse del Fondo affluiscono al bilancio della Regione;

Preso atto che attualmente sul Fondo fuori bilancio di cui trattasi, rimangono da liquidare ed erogare risorse residue per un ammontare complessivo pari a circa 20 milioni di euro, relative agli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione 2007-2013, le quali hanno scontato tempistiche di realizzo più lunghe rispetto alle aspettative iniziali;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi strumentali, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Atteso che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 48 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, la scelta relativa alla data di applicazione alle singole gestioni fuori bilancio delle norme di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 è posto in capo alla Giunta regionale, ed essa debba avvenire, comunque, non oltre l'esercizio finanziario 2018;

Ritenuto, alla luce della quantità di attività residua da porre in essere, di non applicare alla gestione fuori bilancio regionale in discorso la disciplina in materia di armonizzazione contabile di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni, e ritenuta pertanto opportuna la chiusura del Fondo medesimo alla data del 31 dicembre 2017;

Preso atto che le risorse residue iscritte nel bilancio del Fondo POR FESR 2007-2013, in chiusura al 31 dicembre 2017, relative agli interventi non ancora conclusi afferenti al Piano di Azione Coesione 2007-2013, saranno gestite dalla Regione ed iscritte su appositi capitoli di spesa del bilancio di previsione regionale per gli anni 2018/2020;

Accertato che alla data odierna la giacenza di cassa del Fondo POR FESR 2007-2013 ammonta a complessivi euro 31.378.052,90., così ripartiti:

FONDI POR *	26.549.360,13
FONDI PAR	3.588.245,70
FONDI PAC/PARPAC	1.240.447,07
Totale saldo cassa	31.378.052,90

* Composizione fondi POR

Interessi maturati sul c/c (al netto spese bolli)	876.088,58
Rientri e recuperi	3.755.938,44
Rientro dal Fondo Garanzia - Confidimprese	21.917.333,11

Tenuto conto che, entro la fine dell'esercizio, si prevedono ulteriori entrate e spese a valere sul Fondo per l'importo netto di euro 1.235.234,93 e che pertanto il saldo finale di cassa al 31 dicembre 2017 è stimato in euro 30.142.817,97;

Preso atto inoltre che, per quanto riguarda le risorse restituite al Fondo POR FESR 2007-2013 da parte di Confidimprese per il Fondo di Garanzia, con nota della Commissione del 29 luglio 2017, è stato aperto il negoziato con l'Autorità di Gestione FVG su taluni specifici aspetti del Rapporto Finale di Esecuzione, inviato alla CE entro la prevista scadenza del 31 marzo 2017, e che pertanto il Programma non può ritenersi ancora concluso;

Considerato che la chiusura (per la quale la CE dispone complessivamente di 12 mesi di tempo) determina in particolare la liquidazione del saldo della quota comunitaria da parte della CE, pari al 5% del complessivo cofinanziamento FESR;

Preso atto che il Bando di gara e la Convenzione sottoscritta con il soggetto gestore RTI Confidi (rep. 206/PROD/MTPROM del 21 dicembre 2010), prevedono che al termine dell'operazione la Regione riassegni le risorse del Fondo all'ente gestore, calcolate nei limiti dell'effettivo impiego delle risorse inizialmente assegnate a chiusura dello strumento;

Visto che la riassegnazione delle risorse a Confidi sarà operazione perseguibile solo una volta che sarà definitivamente determinata la spesa ammessa come riconosciuta dalla CE;

Rilevato, pertanto, che le risorse di complessivi euro 21.917.333,11, riferite all'intervento del Fondo di Garanzia, attualmente depositate sul conto corrente del Fondo POR FESR 2007-2013 in liquidazione, saranno trasferite dal Tesoriere del Fondo al conto della Regione e che,

ai fini della riassegnazione a Confidi, verranno iscritte su appositi capitoli in entrata e spesa del bilancio di previsione regionale per gli anni 2018/2020;

Visto il processo verbale n. 2264 del 17 novembre 2017, con cui la Giunta regionale prende atto della comunicazione in merito alla cessazione e liquidazione del "Fondo POR FESR 2007-2013" al 31 dicembre 2017;

Ritenuto pertanto di disporre che il Soggetto pagatore proceda alle necessarie operazioni di chiusura e alla liquidazione del Fondo al 31 dicembre 2017 e provveda a redigere il rendiconto finanziario per l'esercizio 2017, come previsto dalla normativa, entro il 31 marzo 2018;

Ravvisata inoltre la necessità di inviare a UniCredit Spa, Tesoriere del Fondo, la richiesta di chiusura del conto corrente intestato a "Regione FVG - Fondo POR FESR 2007 -2013", Ente n. 7066202 con decorrenza 1 gennaio 2018;

Ritenuto inoltre di incaricare il Tesoriere del Fondo a provvedere, a conclusione delle operazioni di chiusura, ad effettuare i seguenti movimenti contabili a favore dell'apposito conto corrente intestato alla Regione FVG:

- Versamento del saldo cassa residuo al 31 dicembre 2017;
- Accredito degli interessi maturati al 4° trimestre 2017;
- Addebito di eventuali spese maturate sul conto al 31 dicembre 2017 (bolli a carico Ente sui titoli di spesa emessi nel 4° trimestre 2017);

Atteso che, nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio regionale per gli anni 2018/2020 verranno istituiti uno o più capitoli, per la contabilizzazione delle predette risorse calcolate al termine delle operazioni di chiusura del conto da parte del Tesoriere del Fondo POR FESR 2007-2013;

Visti la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato;

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con proprio decreto n. 0277/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

Decreta

1. Ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 e per le motivazioni in premessa indicate è disposta la cessazione alla data del 31 dicembre 2017 della gestione fuori bilancio regionale "Fondo POR FESR 2007-2013".

2. Il Servizio centrale di ragioneria della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, in qualità di Soggetto pagatore e gestore del suddetto Fondo, provvede, entro la scadenza del 31 dicembre 2017, ad effettuare le necessarie operazioni di liquidazione del Fondo ed entro il 31 marzo 2018, a redigere il rendiconto finanziario per l'esercizio 2017.

3. Il Tesoriere del Fondo è tenuto, nei primi giorni del mese di gennaio 2018 e, a conclusione delle operazioni di chiusura del conto intestato a "Regione FVG - Fondo POR FESR 2007 -2013", ad effettuare le seguenti operazioni a favore dell'apposito conto corrente intestato alla Regione FVG:

- Versamento del saldo cassa residuo al 31 dicembre 2017;
- Accredito degli interessi maturati al 4° trimestre 2017;
- Addebito di eventuali spese maturate sul conto al 31 dicembre 2017 (bolli a carico Ente sui titoli di spesa emessi nel 4° trimestre 2017).

4. Le somme di cui al precedente punto 3. andranno accertate o impegnate su uno o più capitoli appositamente istituiti nello stato di previsione del bilancio pluriennale per gli anni 2018/2020.

- Avv. Debora Serracchiani -